



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 10081 del 02/04/2026

All'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento  
Piazza Trinacria s.n.c. 92021 -Aragona (AG)  
[atiag9@pec.it](mailto:atiag9@pec.it)

**e, p.c.** Al Comune di Licata  
Piazza Progresso 10, 92027 - Licata (AG)  
[protocollo@cert.comune.licata.ag.it](mailto:protocollo@cert.comune.licata.ag.it)

al Segretario Generale dell'AdB

Responsabile Unico per la pubblicazione sul  
sito dell'Autorità di Bacino

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\*A.I.U. in favore dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento: **parere idraulico preliminare** sull'accesso in alveo per le opere in progetto (Progetto di fattibilità tecnico economica All. I.7 D.Lgs. 36/2023)\*\*\**

- **Oggetto:PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEI "LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E L'ADEGUAMENTO AL D.LGS. 152/06 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA RICCI E DELLE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE E SCARICO CONDOTTA DI ALLONTANAMENTO ACQUE DEPURATE IN MARE" – COMUNE DI LICATA – CUP: C66G16000040004**
- **Ente: ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento - Piazza Trinacria s.n.c. 92021 -Aragona (AG) Tel. 0922 44 19 61 - Fax 0922 59 17 33 Email: [protocollo@atiag9.it](mailto:protocollo@atiag9.it) PEC: [atiag9@pec.it](mailto:atiag9@pec.it) Cod. Fisc. 93074830840**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota, assunta al protocollo n. 0001749/2026 del 24/03/2026 e acquisita da questa Autorità al n. 8965 in data 26/03/2026, con la quale l’Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento indiceva la Conferenza di Servizi relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica riguardante i “LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E L’ADEGUAMENTO AL D.LGS. 152/06 DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA RICCI E DELLE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE E SCARICO – CONDOTTA DI ALLONTANAMENTO ACQUE DEPURATE IN MARE – COMUNE DI LICATA – CUP: C66G16000040004”;
- VISTO il comma 3 dell’art. 14 della legge 241/90, recepita con L.R. n.7 del 2019, con il quale si specifica che “*per progetti di particolare complessità [...], su motivata richiesta dell’interessato, corredata da uno studio di fattibilità, può indire una conferenza preliminare finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati*” ;

VISTO l'art. 14 della legge 241 del 1990 e l'art. 42 dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii.;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali di livello di fattibilità tecnica ed economica trasmessi;

CONSIDERATO che il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica prevede sommariamente la realizzazione di una stazione di sollevamento interna all'impianto di via Ricci, una condotta di adduzione in polietilene e un sistema di rilascio finale costituito da quattro bocchette di scarico poste a profondità crescenti;

CONSIDERATO che il collettore di progetto ricade in un'area a pericolosità idraulica P2 del Bacino F. Imera Meridionale (Cod. 072);

VISTO l'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del PAI, il quale dispone che nelle aree a pericolosità P0, P1 e P2 è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, purché corredate da studi geologici e geotecnici a norma di legge;

DATO ATTO che il suddetto articolo attribuisce la competenza per il rilascio del parere di compatibilità nelle aree P0, P1 e P2 agli Enti preposti al provvedimento finale, i quali dovranno avvalersi di figure professionali qualificate;

CONSIDERATO che, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, le opere e le attività descritte necessitano, da parte dell'autorità scrivente, del solo rilascio dell'autorizzazione per l'accesso in alveo;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Fiume Salso censito nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Agrigento al n° 179 ;

DATO ATTO che il DSG 187/2022 ha approvato, ai sensi dell'art. 93 del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii., il documento "AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – 2022", il quale dispone che *"il parere idraulico preliminare possa essere rilasciato anche su progetti che, seppur trasmessi come definitivi, risultino privi degli elementi propri di tale livello di progettazione (ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016), con particolare riferimento a calcoli idrologici, verifiche idrauliche o altri dati necessari alla valutazione della compatibilità idraulica; in tali circostanze, analogamente a quanto previsto per i progetti di fattibilità tecnica ed economica, l'Autorità fornisce le prescrizioni da recepire nella successiva redazione del progetto definitivo/esecutivo, che dovrà essere nuovamente sottoposto a questo Ente per il rilascio del parere o del nulla osta finale"*;

## RILASCIATA

All'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento

**"Parere idraulico preliminare"** favorevole all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere previste, ai sensi del R.D. n. 523/1904;

**Il presente parere riguarda esclusivamente la tipologia di opere e attività previste sul Fiume Salso. Il progetto esecutivo dovrà essere successivamente trasmesso a questa Autorità, corredato dal modello A.I.U. per il rilascio dell'autorizzazione definitiva.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni e/o raccomandazioni:

- Visto l'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del PAI, che consente l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nelle aree a pericolosità P0, P1 e P2 purché corredate da studi geologici e geotecnici a norma di legge, e dato atto che la medesima norma attribuisce la competenza per il rilascio del parere di compatibilità agli Enti preposti al provvedimento finale, i quali sono tenuti ad avvalersi di figure professionali qualificate, **si specifica che l'ente dovrà provvedere all'acquisizione del suddetto parere presso l'ente locale di riferimento necessariamente prima dell'inizio dei lavori;**
- codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- in fase di verifica del progetto esecutivo la scrivente Autorità, parallelamente al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, attiverà il procedimento di verifica della compatibilità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. **Pertanto la progettazione dovrà arricchirsi di apposito studio Idrologico Idraulico** ai sensi del PGRA *"Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua"*;

- che in fase di verifica della progettazione esecutiva così come specificato dall'art. 42 del d.lgs. n.36 del 2023 ss.mm.ii. dovrà ritrasmettere gli elaborati progettuali alla scrivente Amministrazione Regionale, la quale si potrà riservare della richiesta di integrazioni e/o modifiche al progetto il tutto corredato da apposita modello AIU per la richiesta di accesso in alveo;

- Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'occupazione stabile di aree demaniali. Pertanto, l'avvio dei lavori è subordinato alla presentazione della relativa istanza di concessione a questo Ufficio.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Servizio 5**  
**Ing. Calogero Zicari**